

LETTERA	1033
Denominazione	Gioacchino Giuseppe Serangeli a Giuditta Pasta
Data di stesura	16 novembre 1818
Data di ricezione	
Regesto	Il pittore Gioacchino Giuseppe Serangeli, autore del celebre ritratto di Giuditta, le scrive per salutarla e complimentarsi dei tanti successi e conclude la lettera, chiedendole dove possa “collocare” il suo ritratto.
Trascrizione	<p>Milano, 16 novembre 1818</p> <p>Amabilissima amica, vi ho scritto, ho mandato a salutarvi da tutti quelli che più fortunati di me hanno avuto occasione di venire a Padova, ed¹ ora che il signor professor Buttura mio amico vi si reca, non voglio perdere l'occasione di rinnovarvi l'attestato della mia tenera e sincera amicizia, e di ripetervi quello che vi sarà già stato detto da tanti altri, no certamente con più sincerità di core, che le vostre qualità ed i vostri meriti innamorerebbero se si trovassero anche separati da que' due belli occhi e da quelle labbra, che mi hanno fatto così piacevolmente disperare nel dipingerle. Ho sentite col massimo piacere le vostre lodi in tutte le bocche venute da Venezia e da Padova. Non mi hanno appreso niente di nuovo, ma godo sentirmi ripetere quello ch'io dico sempre fra me stesso. Si ha bisogno, nel corso della vita, di riposare qualche volta² la mente sopra l'amicizia; non ve lo desidero, ma se pur vi accade vi prego non scordarvi di me, e sarete certa di non trovare un amico più sincero e più affezionato del vostro Serangeli. Vi prego di non dimenticarmi presso la vostra buona e cara mammina e di dirmi dove devo collocare il vostro ritratto.</p> <p>Annotazioni sul verso <i>A madame Pasta celebre cantatrice Padova</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Gioacchino Giuseppe Serangeli
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	CA 4315 - INV. 10527
Ente conservatore	Teatro alla Scala - Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Segue cancellatura

² “qualche volta” aggiunto in interlinea